

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G12473 del 14/09/2017

Proposta n. 15845 del 11/09/2017

Oggetto:

Società EASYPHARM S.r.l. - Impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Deposito preliminare, ricondizionamento, messa in riserva e scambio di rifiuti), sito nel Comune di Pescorocchiano (RI), loc. Monte Moro - Presa d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio delle opere previste nella Determinazione autorizzativa n. G13451 del 15.11.2016, ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e artt. 15 e 16 L.R. 27/98.

OGGETTO: Società EASYPHARM S.r.l. - Impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Deposito preliminare, ricondizionamento, messa in riserva e scambio di rifiuti), sito nel Comune di Pescorocchiano (RI), loc. Monte Moro - Presa d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio delle opere previste nella Determinazione autorizzativa n. G13451 del 15.11.2016, ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e artt. 15 e 16 L.R. 27/98.

Gestore:	EASYPHARM S.r.l.
P.IVA e C.F.:	11974081009
Sede Legale e Amministrativa:	via degli Olmetti, 14-16-18 Formello (RM)
Sede Operativa :	Comune di Pescorocchiano (RI), loc. Monte Moro
Durata:	10 (dieci) anni a partire dal 15.11.2016

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Risorse Idriche e difesa del suolo" all'Ing. Mauro Lasagna a far data dal 1° gennaio 2016;

VISTA la Determinazione n. G02159 del 23.02.2017 con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti" attraverso la istituzione dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti" e la conferma delle strutture organizzative di base già esistenti, denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

PREMESSO che:

- la Società EASYPHARM S.r.l. (di seguito Società), con sede legale in via degli Olmetti, 14-16-18 Formello (RM) e sede operativa in comune di Pescorocchiano (RI), loc. Monte Moro Cod. Fiscale e P. IVA 11974081009, gestisce un impianto di Deposito preliminare, ricondizionamento, messa in riserva e scambio di rifiuti, sito nel Comune di Pescorocchiano (RI), loc. Monte Moro, in virtù della Determinazione autorizzativa G13451 del 15.11.2016, ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e artt. 15 e 16 L.R. 27/98;
- la Società, con nota del 15.05.2017, acquisita al protocollo reg. al n. 248843/28/09 del 17 maggio 2017, ha trasmesso un certificato di collaudo a firma del geom. Massimo Iori, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Roma al n. 9044, nel quale è stato dichiarato che le opere, autorizzate con Determinazione G13451 del 15/11/2016,

sono state realizzate conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle prescrizioni presenti nella Determinazione stessa e nello specifico:

- > per il riscaldamento degli ambienti di lavoro è stata installata una caldaia a gas a condensazione della ditta costruttrice Robur Spa, di cui è stata allegata dichiarazione del costruttore e dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte;
 - > le aree di lavorazione e di deposito sono state individuate in modo univoco mediante apposizione di idonea cartellonistica e segnaletica orizzontale e verticale;
 - > le linee di transito pedonale e carrabile sono state distinte ed evidenziate mediante segnaletica orizzontale e verticale;
 - > le aree di deposito esterne sono state allestite con idonei cassoni a tenuta e coperture in teloni impermeabili ed ignifughi;
 - > le pavimentazioni esistenti dell'impianto delle aree interessate alla lavorazione e movimentazione dei rifiuti, sia interna che esterna, si presentano in ottimo stato, tale da garantire l'impermeabilizzazione.
 - > le aree di stoccaggio e lavorazione sono state redistribuite come da progetto approvato;
- la Società alla medesima nota di cui al punto precedente ha allegato Polizza Fidejussoria resa ai sensi della DGR n. 239/09 emessa dalla compagnia Assicurativa AXA Assicurazioni SpA, con atto n. 402700945, avente massimale pari ad € 92.700 e durata di anni 10+2; tale polizza è stata successivamente integrata con un'Appendice, di cui la Società ha anticipato copia con nota PEC dell'11.09.2017, contenente la semplice correzione di un refuso relativo al periodo di validità;
 - la Regione Lazio, con nota prot. U.0371757.19-07-2017, corredata dalla documentazione riguardante il collaudo tecnico amministrativo, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27, ha disposto sopralluogo congiunto con gli Enti preposti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni, presso l'impianto della Società, per il giorno 26 luglio 2017, al fine di prendere atto dello stato dei luoghi e dell'avvenuto collaudo delle opere realizzate, in conformità con quanto previsto dalla Determinazione di autorizzazione Determinazione n. G13451 del 15/11/2016;

PRESO ATTO che nel corso del sopralluogo è stata constatata l'avvenuta realizzazione delle opere previste dalla Determinazione autorizzativa G13451/2016 e riportate nella citata dichiarazione asseverata del collaudatore, verificando, in particolare, quanto segue:

- redistribuzione delle aree di lavorazione (scaffalature e aree di deposito), con applicazione di segnaletica orizzontale a pavimento, per evidenziare percorsi pedonali e differenziare gli stessi dalle zone limitrofe; tale segnaletica orizzontale è stata applicata anche all'esterno del capannone per differenziare la zona pedonale dalla zona carrabile;
- sono state ricavate tre scaffalature già esistenti da destinare al deposito e alla messa in riserva dei rifiuti pericolosi; al momento della visita, tali scaffalature sono risultate completamente libere da qualsivoglia materiale;
- sono state ricavate due zone per le operazioni D14 per i CER pericolosi e non pericolosi, dove sono presenti due distinti contenitori Big Bags, da utilizzare

rispettivamente per i pericolosi e per i non pericolosi, segnalati con idonea cartellonistica;

- nell'area destinata alla contabilizzazione dei medicinali D14 e R12, si è preso atto che non è stata effettuata alcuna modifica ai fini della contabilizzazione autorizzata per i rifiuti pericolosi;
- relativamente all'impianto termico, è stata richiesta l'integrazione della dichiarazione di conformità già presentata, facendo riferimento al locale caldaia ricavato a ridosso del capannone per l'alloggiamento delle apparecchiature impiantistiche; inoltre, è stato disposto di presentare copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali del Responsabile Tecnico della Ditta installatrice dell'impianto;

TENUTO CONTO che con nota n. U.0413200.09-08-2017, a tutti gli Enti invitati al sopralluogo è stato trasmesso il verbale dello sopralluogo del 26.07.2017, senza ricevere allo stato attuale alcuna osservazione e/o indicazione sugli esiti dello stesso, nonché ulteriori prescrizioni da riportare nel presente atto;

PRESO ATTO che la Società, con nota n. I.0419717.14-08-2017, così come era stato richiesto, ha trasmesso una Dichiarazione della Ditta installatrice della Caldaia, riguardante il locale esterno realizzato a protezione della caldaia dalle intemperie, oltre che una copia di iscrizione della Ditta stessa alla CCIA di Commercio di l'Aquila;

RILEVATA la necessità che la Società debba trasmettere al competente ufficio regionale una dichiarazione firmata da tecnico impiantista abilitato, che attesti la conformità alla Normativa vigente del locale di alloggiamento della caldaia (centrale termica), prima della prevista accensione dell'impianto di riscaldamento, che è stato realizzato in ottemperanza a quanto prescritto in sede di Conferenza dei Servizi da parte dell'ASL competente, servizio SPRESAL;

RITENUTO di potere procedere alla presa d'atto del collaudo effettuato, per quanto riguarda le opere previste dalla Determinazione autorizzativa n. G13451 del 15/11/2016 ed elencate nell'atto di collaudo medesimo, nonché di consentire alla Società di avviare la messa in esercizio delle attività autorizzate all'interno dell'impianto, fermo restando l'obbligo della comunicazione di cui al capoverso precedente;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, relativamente all'impianto della Società EASYPHARM S.r.l., situata nel Comune di Pescorocchiano (RI), loc. Monte Moro:

- di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 26 luglio 2017 e di consentire l'avvio, con decorrenza dalla data del presente atto, della messa in esercizio delle opere oggetto della Determinazione autorizzativa n. G13451 del 15/11/2016, nonché delle attività da svolgere all'interno dell'impianto;

- di stabilire che la Società dovrà rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determinazione n. G13451 del 15/11/2016 e qualunque disposizione futura che dovesse subentrare successivamente all'adozione del presente atto;
- di accettare le garanzie finanziarie prestate dalla Società, mediante polizza fidejussoria emessa a favore della Regione Lazio dalla Società AXA Assicurazioni S.p.A., con sede legale in corso Como, 17, 20154, Milano, Agenzia Roma Viminale, per un importo di € 91.700,00 (Euro novantunomilasettecento/00), così come stabilito nella Determinazione autorizzativa n. G13451 del 15/11/2016;
- di stabilire che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di cui trattasi.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società EASYPHARM S.r.l. dal Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio, sezione di Rieti, alla provincia di Rieti, al Comune di Pescorocchiano, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

.....
(Ing. Mauro Lasagna)